

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 novembre 2025

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di novembre dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1573** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE A RISCHIO DI GRAVE MARGINALITÀ SOCIALE E AL CONTRASTO DELLA CONDIZIONE DI POVERTÀ NELL'AMBITO DELL'AVVISO "INTEGRA" DAL 01/06/2026 AL 31/05/2029 (CUP B71H25000160006). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, riferisce alla Giunta regionale che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mediante il decreto direttoriale n. 168 del 26 giugno 2025, ha approvato la proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta nell'ambito dell'Avviso pubblico INtegra, ai sensi della la deliberazione della Giunta regionale in data 9 dicembre 2024, n. 1627 (Approvazione dello schema di proposta progettuale per la presentazione di proposte di intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di povertà nell'ambito dell'Avviso "INtegra 2024").

Riferisce che il decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale, nell'ambito dell'Avviso pubblico INtegra, a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), articolo 12, comma 1: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, TITOLO VII "Dei rapporti con gli enti pubblici", articolo 55;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune di mezzi, piuttosto che la competizione per l'individuazione del miglior offerente;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 per l'adozione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore ai sensi degli articoli 55-57 del d.lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

- il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025 approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/XVI del 22 giugno 2023 che prevede, nell'ambito della macro area 4, obiettivi strategici 4.17 e 4.18 di "Avviare interventi e servizi finalizzati a garantire l'accessibilità dei diritti esigibili quali, per esempio, la residenza anagrafica e le prestazioni universali in linea con quanto stabilito nei LEPS nazionali" e "Potenziare i servizi di housing first in favore di nuclei familiari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale, così come definito nel LEPS nazionale";
- la Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024, che contiene la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2 aprile 2025 che ha approvato il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, stabilendo i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) da realizzare sul territorio nazionale nell'ambito della povertà;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 453 in data 18 aprile 2025 "Istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi e servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta, per il periodo dal 01/08/2025 al 31/05/2026 - CUP B75E25000090002. Approvazione schema di avviso pubblico e prenotazione di spesa";
- il provvedimento del funzionario con PPR n. 301 in data 25 luglio 2025, concernente l'approvazione del progetto "Le Dimore e la strada verso casa" e dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, il Celva - Consorzio Degli Enti Locali della Valle d'Aosta, la cooperativa sociale L'Esprit à l'Envers, in qualità di ente capofila della partnership progettuale degli enti del Terzo Settore, per il periodo dal 1° agosto 2025 al 31 maggio 2026;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567 che ha approvato il Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2026-2028;

Riferisce che, come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento politiche sociali:

- la Convenzione stipulata e sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta è stata approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025;
- l'Avviso pubblico INTEGRA è finanziato a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e specificatamente sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale a lotta alla povertà" – Obiettivo Specifico ESO 4.12 – Azione 11) "*Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora*" e sulla Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – Obiettivo Specifico ESO 4.13 - Azioni m2) "*Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*" e m3) "*Misure di accompagnamento*" al fine di sostenere azioni integrate per la riduzione della grave

marginalità attraverso il rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base;

- le “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”, approvate in Conferenza unificata in data 9 novembre 2015, costituiscono il principale riferimento per l’attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora e promuovono il superamento di approcci di tipo emergenziale in favore di approcci maggiormente strutturati, tra cui rientrano i cosiddetti approcci di housing led e housing first, che prevedono, come primo passo per le persone senza dimora, il rapido inserimento in un’abitazione, al fine di avviare un percorso di inclusione sociale;
- le suddette Linee di indirizzo evidenziano che anche i servizi e gli interventi di bassa soglia o di riduzione del danno, pensati all’interno di un sistema strutturato, possono essere concepiti in un’ottica non emergenziale, come servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile per ciascuna persona in stato di bisogno, al fine di garantire risposte primarie ai bisogni delle persone senza dimora, mediante servizi di pronta e prima accoglienza svolti in strada o in strutture di facile accessibilità, in una dimensione di prossimità rispetto alla persona e finalizzati a creare le condizioni per una successiva presa in carico;
- il contrasto alla condizione di “senza dimora” è stato assunto tra le priorità per l’Europa sociale e che il Pilastro europeo dei diritti sociali (Göteborg, novembre 2017) prevede tra i 20 principi e diritti fondamentali il Principio 19 “*Alloggi e assistenza per i senzatetto*” ossia l’accesso ad alloggi sociali e a servizi adeguati al fine di promuovere l’inclusione sociale delle persone più vulnerabili;
- al Vertice sociale di Porto (maggio 2021), i leader dell'UE, le istituzioni europee, le parti sociali e i rappresentanti della società civile hanno ribadito l’impegno comune a favore dell’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, affermando la loro determinazione a ridurre le disuguaglianze e a combattere la povertà e l’esclusione sociale con specifiche azioni per il perseguimento degli obiettivi che l’UE è chiamata a raggiungere entro il 2030 al fine di costruire un’Europa sociale più forte e inclusiva;
- la soprarichiamata Convenzione stipulata e sottoscritta tra l’Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d’Aosta assegna alla Regione Valle d’Aosta un finanziamento per complessivi euro 1.463.883,99 a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), così ripartiti:
 - euro 1.023.680,97 sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” – Obiettivo Specifico ESO 4.12 “Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i bambini”, Azione 11) Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell’ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora;
 - euro 413.173,01 sulla Priorità 3 “Contrasto alla deprivazione materiale” – Obiettivo Specifico ESO 4.13 “Contrasto alla deprivazione materiale”, Azione m2) Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili;
 - euro 27.030,01 sulla Priorità 3 “Contrasto alla deprivazione materiale” – Obiettivo Specifico ESO 4.13 “Contrasto alla deprivazione materiale”, Azione m3) Misure di accompagnamento quali prima accoglienza e orientamento ai servizi, assistenza per pratiche burocratiche, misure di

educativa alimentare, sostegno scolastico; sostegno alla ricerca di lavoro, prima assistenza medica, ecc. attraverso le quali sostenere e supportare le persone indigenti anche nell'accesso alla rete dei servizi territoriali.

Evidenzia che il contesto socio-economico attuale mette in luce la necessità di intervenire in situazioni di fragilità complesse che investono l'intera sfera della persona e delle sue relazioni familiari e sociali che, a fronte di bisogni multidimensionali, richiedono risposte capaci di agire su più fattori.

Riferisce inoltre che, come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento politiche sociali, al fine di garantire continuità ai servizi e ai progetti avviati sul territorio regionale in favore delle persone in condizione di vulnerabilità ed emarginazione sociale, tra cui in particolare il progetto "Le Dimore e la strada verso casa", nonché la realizzazione dei LEPS, così come stabiliti dal Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e in coerenza con gli obiettivi e le azioni previsti dall'Avviso "INtegra 2024", si rende opportuno realizzare sul territorio regionale le attività e i servizi seguenti, come di seguito rappresentati:

- servizi di housing temporaneo dedicati alla prima e alla seconda accoglienza;
- attività di presa in carico integrata (in collaborazione con l'unità di strada della Croce Rossa italiana – Comitato regionale Valle d'Aosta, con la Fondazione Opere Caritas di Aosta) da parte di un'équipe multidisciplinare al fine di prevenire e monitorare le situazioni di grave marginalità;
- interventi educativi nell'ambito dei servizi a bassa soglia al fine di favorire l'accesso ai servizi sociali, sociosanitari e sanitari, l'assistenza e l'accompagnamento per il disbrigo di pratiche burocratiche;
- attività innovative di socializzazione, anche laboratoriali, da integrare con altri servizi presenti nella rete territoriale dedicati al target progettuale (es. centro servizi per la povertà, ecc.);
- collaborazioni con gli enti locali e con i rispettivi uffici anagrafe attraverso una incisiva azione di sensibilizzazione e mediante la condivisione di procedure e prassi condivise al fine di favorire un fluido accesso alla residenza anagrafica e ai servizi di base (es. assistenza medica primaria di base, ecc.);
- attività di distribuzione di generi di prima necessità e di generi alimentari.

Riferisce che i riferimenti normativi richiamati nella presente deliberazione evidenziano il ruolo essenziale svolto dagli enti del Terzo settore nell'ambito delle attività di interesse generale (articolo 5 del d.lgs. 117/2017) quali partner delle Amministrazioni pubbliche nelle procedure di co-programmazione e di co-progettazione, in particolare nell'ambito dello sviluppo di azioni e interventi finalizzati a contrastare la povertà.

Sottolinea che la collaborazione con gli enti del Terzo settore favorisce la promozione di pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, al fine di favorire un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale e che la partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi a contrasto della povertà si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle famiglie, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.

Evidenzia che, in relazione al sopra descritto quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione permetterà di riconnettere le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile e flessibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale e del target specifico.

Sottolinea, inoltre, che come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento politiche

sociali:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, indicativamente per il periodo dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029, in continuità con il progetto “Le Dimore e la strada verso casa”;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità di Presidente e da due rappresentanti della medesima Struttura in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata da una figura amministrativa priva di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- la spesa complessiva per la realizzazione delle attività previste dall'istruttoria di coprogettazione oggetto della presente deliberazione, a valere sul FSE+ e Fondo di rotazione, ammonta complessivamente a euro 1.463.883,99 per il periodo dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029;
- parte delle risorse che verranno erogate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a titolo di anticipo entro il 31 dicembre 2025 - da destinare alla copertura della spesa a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e sul Fondo di rotazione, ai sensi del decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025 - per l'importo complessivo di euro 219.582,60, sono state previste per l'anno 2025, sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027 e saranno oggetto di successivo provvedimento del dirigente competente che verrà tempestivamente adottato per l'accertamento dell'entrata, come segue:
 - capitolo E0023181 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 – Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, euro 26.579,88;
 - capitolo E0023183 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per euro 59.420,80;
 - capitolo E0023182 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), euro 126.972,27;
 - capitolo E0023184 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso Integra (quota stato 10,01%), euro 6.609,65;
- parte delle risorse da destinare alla copertura della spesa a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e sul Fondo di rotazione, ai sensi del decreto direttoriale n.176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025, sarà oggetto di iscrizione sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026-2028 e sui futuri bilanci, per complessivi euro 1.244.301,39, come segue:

- capitolo E0023181 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 – Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, per complessivi euro 150.619,31, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 7.875,52;
 - anno 2027: euro 59.066,39;
 - anno 2028: euro 59.066,39;
 - anno 2029: euro 24.611,00;
- capitolo E0023183 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per complessivi euro 336.717,88, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 17.606,16;
 - anno 2027: euro 132.046,23;
 - anno 2028: euro 132.046,23;
 - anno 2029: euro 55.019,26;
- capitolo E0023182 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), per complessivi euro 719.509,53, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 37.621,41;
 - anno 2027: euro 282.160,60;
 - anno 2028: euro 282.160,60;
 - anno 2029: euro 117.566,92;
- capitolo E0023184 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso Integra (quota stato 10,01%), per complessivi euro 37.454,67, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 1.958,41;
 - anno 2027: euro 14.688,11;
 - anno 2028: euro 14.688,11;
 - anno 2029: euro 6.120,04;
- parte della spesa a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e sul Fondo di rotazione, ai sensi del decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025, per l'importo complessivo di euro 219.582,60, a titolo di anticipo, è stata prenotata mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567 sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, per l'anno 2025, come segue:
 - capitolo U0029267 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà -

- obiettivo specifico ESO4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, per euro 26.579,88, prenotazione n. 1567/2025;
- capitolo U0029269 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per euro 59.420,80, prenotazione n. 1567/2025;
 - capitolo U0029268 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), euro 126.972,27, prenotazione n. 1567/2025;
 - capitolo U0029270 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota stato 10,01%), euro 6.609,65, prenotazione n. 1567/2025;
- parte delle risorse da destinare alla copertura della spesa, a valere sul *Fondo sociale europeo Plus (FSE+)* e sul *Fondo di rotazione*, ai sensi del decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l’Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d’Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025, sarà iscritta in parte spesa sui futuri bilanci della Regione, per complessivi euro 1.244.301,39, in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:
- capitolo U0029267 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, per complessivi euro 150.619,31, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 7.875,53;
 - anno 2027: euro 59.066,39;
 - anno 2028: euro 59.066,39;
 - anno 2029: euro 24.611,00;
 - capitolo U0029269 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per complessivi euro 336.717,88, così ripartiti:
 - anno 2026: euro 17.606,16;
 - anno 2027: euro 132.046,23;
 - anno 2028: euro 132.046,23;
 - anno 2029: euro 55.019,26;
 - capitolo U0029268 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà -

obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), per complessivi euro 719.509,53, così ripartiti:

- anno 2026: euro 37.621,41;
- anno 2027: euro 282.160,60;
- anno 2028: euro 282.160,60;
- anno 2029: euro 117.566,92;

➤ capitolo U0029270 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota stato 10,01%), per complessivi euro 37.454,67, così ripartiti:

- anno 2026: euro 1.958,41;
- anno 2027: euro 14.688,11;
- anno 2028: euro 14.688,11;
- anno 2029: euro 6.120,04;

- qualora nel corso della co-progettazione fosse necessario potenziare gli interventi e i servizi della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione e comunque non dovrà superare il valore massimo del 50%;
- gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere prorogati - a seguito di eventuali e ulteriori bisogni e previa autorizzazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - a valere su eventuali fondi residui al 31 maggio 2029 e/o su ulteriori fondi regionali nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta e approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025;
- gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere prorogati, inoltre, al termine delle attività di cui alla Convenzione sopracitata – a valere su altri fondi regionali, statali e/o comunitari, al fine di garantire continuità agli stessi interventi e servizi;
- i partner del Terzo settore individuati a seguito della procedura garantiranno una quota di compartecipazione coerente con le attività progettuali che potrà consistere in risorse monetarie - proprie o autonomamente reperite - e/o non monetarie aggiuntive, così come declinato nello schema di Avviso allegato alla presente deliberazione.

Propone, dunque, di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di povertà nell'ambito dell'Avviso INtegra - CUP B71H25000160006 e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione, indicativamente per il periodo dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi;
richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;
ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di povertà nell'ambito dell'Avviso INtegra – CUP B71H25000160006 e il relativo schema di Avviso pubblico, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, indicativamente per il periodo dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029;
- 2) di stabilire che, qualora nel corso della co-progettazione fosse necessario potenziare gli interventi e i servizi oggetto della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione, e comunque non dovrà superare il valore massimo del 50%;
- 3) di dare atto che gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere prorogati - a seguito di eventuali e ulteriori bisogni e previa autorizzazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - a valere su eventuali fondi residui al 31 maggio 2029 e/o su ulteriori fondi regionali nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta e approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025;
- 4) di dare atto che gli interventi e i servizi oggetto della presente deliberazione potranno essere prorogati, inoltre, al termine delle attività di cui alla Convenzione sopracitata – a valere su altri fondi regionali, statali e/o comunitari, al fine di garantire continuità agli interventi e ai servizi oggetto della presente deliberazione;
- 5) di dare atto che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione è pari a euro 1.463.883,99 (unmilionequattrocentosessantatremilaottocentoottantatre/99), per il periodo dal dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2029, eventualmente prorogabile;
- 6) di dare atto che le risorse che verranno erogate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a titolo di anticipo entro il 31 dicembre 2025, per l'importo complessivo di euro 219.582,60 (duecentodiciannovemilacinquecentoottantadue/60) - da destinare alla copertura della spesa a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e sul Fondo di rotazione,

ai sensi del decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta - sono stanziati ai seguenti capitoli:

- capitolo E0023181 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 – Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, euro 26.579,88 (ventiseimilacinquecentosettantanove/88);
 - capitolo E0023183 “Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per euro 59.420,80 (cinquantanovemilaquattrocentoventi/80);
 - capitolo E0023182 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), euro 126.972,27 (centoventiseimilanovecentosettantadue/27);
 - capitolo E0023184 “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale a valere sul PN Inclusione 2021/2027, obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso Integra (quota stato 10,01%), euro 6.609,65 (seimilaseicentonove/65);
- 7) di dare atto che la somma a copertura della spesa di cui al punto precedente verrà tempestivamente accertata mediante provvedimento del Dirigente competente;
- 8) di dare atto che parte della spesa a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e sul Fondo di rotazione, ai sensi del decreto direttoriale n.176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d'Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025, per l'importo complessivo di euro 219.582,60 (duecentodiciannovemilacinquecentoottantadue/60), a titolo di anticipo, è stata prenotata mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567 sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, per l'anno 2025, come segue:
- capitolo U0029267 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, per euro 26.579,88 (ventiseimilacinquecentosettantanove/88), prenotazione n. 26446/2025;
 - capitolo U0029269 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall'Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per euro 59.420,80 (cinquantanovemilaquattrocentoventi/80, prenotazione n. 26447/2025;
 - capitolo U0029268 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), euro 126.972,27 (centoventiseimilanovecentosettantadue/27), prenotazione n. 26448/2025;
 - capitolo U0029270 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l'attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO

4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota stato 10,01%), euro 6.609,65 (seimilaseicentonove/65), prenotazione n. 26449/2025;

- 9) di dare atto che parte delle risorse da destinare alla copertura della spesa, a valere sul *Fondo sociale europeo Plus (FSE+)* e sul *Fondo di rotazione*, ai sensi del decreto direttoriale n. 176 del 7 luglio 2025 e della Convenzione sottoscritta tra l’Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e la Regione Valle d’Aosta, approvata con decreto direttoriale n. 295 del 31 ottobre 2025, sarà iscritta in parte spesa sui futuri bilanci della Regione, per complessivi euro 1.244.301,39 (unmilione duecento quarantaquattromila-trecentouno/39), in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:
- capitolo U0029267 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall’Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l’attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota UE 17,31%)”, per complessivi euro 150.619,31 (centocinquantamilaseicentodiciannove/31), così ripartiti:
 - anno 2026: euro 7.875,53 (settemilaottocentosettantacinque/53);
 - anno 2027: euro 59.066,39 (cinquantanovemilasessantasei/39);
 - anno 2028: euro 59.066,39 (cinquantanovemilasessantasei/39);
 - anno 2029: euro 24.611,00 (ventiquattromilaseicentoundici/00);
 - capitolo U0029269 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dall’Unione Europea, a valere sul PN Inclusione 2021/2027, per l’attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota UE 89,99%), per complessivi euro 336.717,88 (trecentotrentaseimilasettecento-diciassette/88), così ripartiti:
 - anno 2026: euro 17.606,16 (diciassettemilaseicentosei/16);
 - anno 2027: euro 132.046,23 (centotrentaduemilaquarantasei/23);
 - anno 2028: euro 132.046,23 (centotrentaduemilaquarantasei/23);
 - anno 2029: euro 55.019,26 (cinquantacinquemiladiciannove/26);
 - capitolo U0029268 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l’attuazione di misure di inclusione sociale e lotta alla povertà - obiettivo specifico ESO 4.12 - Priorità 1 - Avviso INtegra (quota stato 82,69%), per complessivi euro 719.509,53 (settecentodiciannovemilacinquecentonove/53), così ripartiti:
 - anno 2026: euro 37.621,41 (trentasettemilaseicentoventuno/41);
 - anno 2027: euro 282.160,60 (duecentoottantaduemilacentosessanta/60);
 - anno 2028: euro 282.160,60 (duecentoottantaduemilacentosessanta/60);
 - anno 2029: euro 117.566,92 (centodiciassettemilacinquecento-sessantasei/92);
 - capitolo U0029270 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore) su fondi assegnati dallo Stato a valere sul PN Inclusione 2021/2027 per l’attuazione di misure di contrasto alla deprivazione materiale - obiettivo specifico ESO 4.13 – Priorità 3 - Avviso INtegra (quota stato 10,01%),

per complessivi euro 37.454,67
(trentasettemilaquattrocentocinquantaquattro/67), così ripartiti:

- anno 2026: euro 1.958,41 (millenovecentocinquantotto/41);
- anno 2027: euro 14.688,11 (quattordicimilaseicentoottantotto/11);
- anno 2028: euro 14.688,11(quattordicimilaseicentoottantotto/11);
- anno 2029: euro 6.120,04 (seimilacentoventi/04);

- 10) di dare atto che l'ente del Terzo settore dovrà garantire una compartecipazione alle attività valorizzata in termini economici, che potrà consistere in ulteriori attività, interventi e impatti sociali di azioni da attivare sul territorio regionale connessi agli obiettivi e al target progettuale o attraverso fondi aggiuntivi provenienti da enti privati profit e non profit finalizzati a potenziare ed integrare le attività progettuali;
- 11) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità di Presidente e da due rappresentanti della medesima Struttura in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata da una figura amministrativa priva di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 12) di dare mandato al Funzionario competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra Amministrazione e l'ente del Terzo Settore individuato in esito all'Avviso pubblico.